Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- Tra le attività si evidenzia il credito in c/c con l'INPS pari a 7.581 mgl/€ che fa registrare un incremento di 1.267 mgl/€ rispetto al 2002 (+20%).

- L'unica componente delle passività è data dai residui passivi che assommano a 13 mgl/€ e rappresentano il debito verso gli Istituti di patronato.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

35 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei monopoli di stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.P.A o ad altra società da essa derivante

Relazione al Conto Consuntivo 2003

Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2). Esso ha lo scopo di attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del d.lvo del 9 luglio 1998 n.283, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A o ad alta società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 2, comma 1).

Con decreto del Ministero delle politiche sociali n. 9 dell'agosto 2002 è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo che si è insediato presso l'Istituto il 21 novembre 2002 ed è composto da dieci esperti, designati pariteticamente dall'ETI S.P.A e da ciascuna delle organizzazioni sindacali nazionali, con le quali è stata convenuta l'istituzione del Fondo (art. 3, commi 1 e 4).

Il Fondo provvede all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito in forma rateale ovvero in un'unica soluzione. In quest'ultimo caso, l'importo dell'assegno è pari al 70% dell'importo mensile lordo che il lavoratore percepirebbe al momento della concessione, moltiplicato per il numero dei mesi ai quali avrebbe diritto al momento di detta erogazione e per i quali non verrà versata alcuna contribuzione. Esso provvede, inoltre, all'erogazione di un bonus di ingresso al Fondo e di un bonus da corrispondersi all'atto della maturazione del trattamento pensionistico (art. 5, comma 1), provvidenza quest'ultima che rimane esclusa nel caso di liquidazione dell'assegno in un'unica soluzione.

Per il finanziamento di tali prestazioni, l'ETI S.P.A provvede all'erogazione di un contributo *ordinario* dello 0,5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo *straordinario,* determinato dal Comitato amministratore, relativamente ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi ed in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

In osservanza del citato Decreto L.vo n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

Il movimento economico per l'anno 2003 della gestione in esame presenta entrate per 22.892 mgl/€ e uscite per 22.596 mgl/€ con un risultato di esercizio positivo di 296 mgl/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2003 presenta attività per 8.178 mgl/€ e passività per 7.882 mgl/€.

In merito al documento in esame, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

Tra le entrate:

- i contributi assommano a complessivi 22.716 mgl/€ e concernono, per 379 mgl/€, il contributo ordinario dello 0,50% e, per 22.337 mgl/€, il contributo straordinario a copertura degli assegni straordinari a sostegno del reddito, della contribuzione correlata dovuta all'INPDAP nonché del bonus di uscita;

- i redditi e proventi patrimoniali risultano pari a 24 mgl/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del fondo che sono state utilizzate dall'Istituto principalmente per le anticipazioni alle gestioni deficitarie.

Tra le uscite:

- le spese per prestazioni istituzionali, pari a complessivi 16.717 mgl/€, riguardano l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito per 12.411 mgl/€ e l'onere relativo al bonus di ingresso al Fondo per 4.306 mgl/€;

- i trasferimenti ad altri Enti ammontano a 5.622 mgl/€ e risultano costituiti quasi esclusivamente dal trasferimento all'INPDAP della contribuzione correlata alla copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario (5.621 mgl/€);

- le spese di funzionamento attribuite al Fondo sono pari a 256 mgl/€ e risultano costituite per 184 mgl/€ dalle spese per il personale.

  Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i criteri di ripartizione di cui all'art. 31 del Regolamento di Contabilità e per le esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

mln/€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE
ROMA

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

RENDICONTO DELL'ANNO 2003

2

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2003 del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti presenta un disavanzo economico di esercizio di 7.249 mln..

I fondi di riserva previsti dalle leggi n. 903/1965, n.889/1971, n.1079/1971 e n. 658/1996, hanno avuto un'assegnazione complessiva di 2.173 mln..

Il risultato netto di esercizio (negativo) ammonta pertanto a 5.076 mln. a fronte di entrate ed uscite risultate pari, rispettivamente, a 83.425 mln. e a 88.501 mln.

Per effetto di tale risultato il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2003, al netto della consistenza dei fondi di riserva, pari a 30.574 mln., risulta essere di 119.946 mln..

Il presente rendiconto comprende le risultanze della nuova evidenza contabile separata scaturita dalle disposizioni dell'art. 42 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, dal 1° gennaio 2003, hanno soppresso l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti delle Aziende Industriali stabilendone la confluenza nell'I.N.P.S. al quale sono state trasferite tutte le strutture e funzioni e che succede in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente soppresso. Con effetto dalla stessa data sono iscritti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria IVS dei lavoratori dipendenti i titolari di posizioni assicurative presso il soppresso Istituto.

Nel prospetto che segue, vengono riportate, ai fini di un confronto, le risultanze sintetiche di bilancio relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

(in milioni di euro)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 DICEMBRE
1999	64.925	70.544	- 5.619	- 103.023
2000	70.238	74.937	- 4.699	- 109.474
2001	74.194	77.801	- 3.607	- 113.081
2002	78.539	80.811	- 2.272	- 115.353*
2003	83.425	88.501	- 5.076	- 119.946

* La situazione patrimoniale alla data del 1° gennaio 2003 risulta modificata in 114.870 mln a seguito della confluenza dell'avanzo patrimoniale dell'ex I.N.P.D.A.I. nel F.P.L.D..

Per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di Tesoreria, si è tenuto conto delle norme, operanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2000, stabilite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.349 del 27 giugno 2000 sulla base degli appositi criteri fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (deliberazione n.7 del 9 maggio 2000).

In particolare, per effetto della nuova normativa, che fa seguito al riesame della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/1989, a suo tempo raccomandato dal Comitato Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, si è proceduto, pur non intaccando il principio sancito dalla delibera stessa, in base al quale deve essere soddisfatto prioritariamente il fabbisogno delle Gestioni Assistenziali finanziate dallo Stato, ad una diversa ripartizione delle anticipazioni usufruite dalle Gestioni previdenziali che sono utilizzate per coprire – in via prioritaria – il fabbisogno finanziario complessivo delle contabilità separate dei soppressi Fondi "Trasporti", "Elettrici" e "Telefonici".

A seguito dell'applicazione dei nuovi criteri, il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti viene a trovarsi in una situazione differenziata rispetto alle altre gestioni finanziariamente deficitarie in quanto gli apporti dello Stato di cui usufruisce sono a titolo gratuito.

L'art. 42 (Confluenza dell'I.N.P.D.A.I. nell'I.N.P.S) comma 7, della legge n. 289/2002 ha autorizzato il trasferimento all'evidenza contabile separata dell'ex I.N.P.D.A.I. della somma di 1.041 milioni di euro per l'anno 2003 per l'attuazione dell'art. 3, comma 12 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. Trattasi di trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio, ai sensi dell'art. 35 della legge n. 488/1998. Ai fini della determinazione dell'effettivo trasferimento si tiene conto dell'ammontare complessivo di tutte le disponibilità finanziarie della nuova evidenza contabile.

Premesso quanto sopra, il risultato di esercizio e la conseguente situazione patrimoniale del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti comprendono le risultanze dei soppressi Fondi: "Trasporti" (serie di allegati A e B), "Elettrici" (serie di allegati A1 e B1), "Telefonici" (serie di allegati A2 e B2) ed "I.N.P.D.A.I." (serie di allegati A3 e B3).
Al fine di fornire una più completa informazione, in allegato al rendiconto, sono inseriti i prospetti completi relativi al F.P.L.D. al netto delle contabilità separate (serie di allegati A4 e B4).

Il presente rendiconto recepisce la situazione patrimoniale trasferita dall'ex I.N.P.D.A.I. al 1° gennaio 2003. Dopo opportuna analisi le voci del bilancio consuntivo dell'anno 2002, approvato dal Comitato di Integrazione istituito dal comma 4, dello stesso art. 42 della legge n. 289/2002, hanno trovato collocazione nelle corrispondenti poste del bilancio I.N.P.S. applicando i criteri di impostazione del bilancio adottati dall'Istituto.

*La **situazione patrimoniale netta** al **1° gennaio 2003** del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e delle relative contabilità separate si presenta come segue:*

(importi in milioni di euro)

F.P.L.D.	**-**	**106.141**
ex F.Trasporti	**-**	**6.496**
ex F.Elettrici	**-**	**6.053**
ex F.Telefonici	**+**	**3.337**
ex I.N.P.D.A.I	**+**	**483**
TOTALE	**-**	**114.870**

Il ***movimento*** dell'***anno 2003*** registra i seguenti risultati economici:

F. P. L. D.	**-**	**1.658**
ex F.Trasporti	**-**	**1.018**
ex F.Elettrici	**-**	**1.371**
ex F.Telefonici	**-**	**23**
ex I.N.P.D.A.I.	**-**	**1.006**
TOTALE	**-**	***5.076***

La ***situazione patrimoniale*** netta al ***31 dicembre 2003*** presenta infine le seguenti consistenze:

F.P.L.D.	**-**	**107.799**
ex F.Trasporti	**-**	**7.514**
ex F.Elettrici	**-**	**7.424**
ex F.Telefonici	**+**	**3.314**
ex I.N.P.D.A.I.	**-**	**523**
TOTALE	**-**	***119.946***

Prima di procedere all'illustrazione delle poste più significative del rendiconto, nella tabella che segue si riportano, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertate per il 2003 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno ed accertati per il 2002;

- alla situazione patrimoniale netta risultante all'inizio e alla fine degli anni 2002 e 2003.

Nella successiva tabella i dati del F.P.L.D. e delle contabilità in esso confluite accertati per l'anno 2003 vengono evidenziati in separate colonne; la somma degli stessi è poi raffrontata con le previsioni effettuate per lo stesso anno.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Consuntivo 2002	Preventivo 2003 1^nota di variazione (*) (°)	Preventivo 2003 Aggiornato (*) (°)	Consuntivo 2003 (°)
		(in milioni di euro)		
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO (1):				
Riserva legale	26.237	28.401	28.401	28.401
Disavanzo	-139.318	-143.271	-143.271	-143.271
TOTALE	**-113.081**	**-114.870**	**-114.870**	**-114.870**
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	65.945	70.716	70.462	71.047
Quote di partecipazione degli iscritti	504	518	494	589
Trasferimenti da parte delle Regioni	76	72	75	67
Trasferimenti da parte di altri Enti	317	92	160	229
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	8.875	9.369	9.493	9.114
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad uffici	4	5	5	4
Redditi e proventi patrimoniali	4	2	3	8
Poste correttive e compensative di uscite	1.985	704	957	1.409
Entrate non classificabili in altre voci	133	198	150	213
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari	474	283	281	565
Variazioni patrimoniali straordinarie	222	0	161	180
Utile della Gestione immobiliare	0	22	2	0
TOTALE DELLE ENTRATE	**78.539**	**81.981**	**82.243**	**83.425**
USCITE:				
Spese per prestazioni	76.503	83.988	84.219	83.536
Trasferimenti passivi	1.754	973	1.376	1.373
Spese di amministrazione	1.342	1.459	1.455	1.450
Oneri finanziari	409	91	241	238
Poste correttive e compensative di entrate	74	97	80	58
Uscite non classificabili in altre voci	30	23	9	29
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	221	606	553	394
Oneri tributari	47	49	51	58
Variazioni patrimoniali straordinarie	199	0	0	290
Svalutazioni e deprezzamenti	189	439	274	1.064
Assegnazione alle riserve tecniche	42	13	7	7
Perdita gestione immobiliare	1	1	...	4
Perdita a seguito trasferimento stabilimenti termali	...	0	0	0
TOTALE DELLE USCITE	**80.811**	**87.739**	**88.265**	**88.501**
RISULTATO D'ESERCIZIO:				
Assegnazione alla riserva legale	2.164	2.219	2.208	2.173
Disavanzo	-4.436	-7.977	-8.230	-7.249
TOTALE	**-2.272**	**-5.758**	**-6.022**	**-5.076**
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserva legale	28.401	30.620	30.609	30.574
Disavanzo	-143.754	-151.248	-151.501	-150.520
TOTALE	**-115.353**	**-120.628**	**-120.892**	**-119.946**

*(*) Il deficit patrimoniale all'inizio dell'anno risulta rideterminato in base ai dati di consuntivo 2002*

(°) Il deficit patrimoniale all'inizio dell'anno recepisce la situazione patrimoniale al 31.12.2002 dell'ex INPDAI

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

D E S C R I Z I O N E	*CONSUNTIVO 2003*						*PREVENTIVO 2003*	
	F.p.l.d	ex Fondo Trasporti	ex Fondo Elettrici	ex Fondo Telefonici	ex Inpdai	TOTALE (2)	*AGGIORNATO* (1)-(2)	*1^ NOTA DI VARIAZIONE* (1)-(2)
				(in milioni di euro)				
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:								
Riserva legale	23.054	1.029	2.034	2.284	0	28.401	28.401	28.401
Avanzo (+) Disavanzo(-)	-129.195	-7.525	-8.087	1.053	483	-143.271	-143.271	-143.271
TOTALE	**-106.141**	**-6.496**	**-6.053**	**3.337**	**483**	**-114.870**	**-114.870**	**-114.870**
ENTRATE:								
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	65.947	826	753	767	2.754	71.047	70.462	70.716
Quote di partecipazione degli iscritti	513	7	14	6	49	589	494	518
Trasferimenti da parte delle Regioni	67	0	0	0	0	67	75	72
Trasferimenti da parte di altri Enti	216	...	...	...	13	229	160	92
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	8.743	116	16	11	228	9.114	9.493	9.369
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad uffici	4	...	...	...	...	4	5	5
Redditi e proventi patrimoniali	7	...	...	...	1	8	3	2
Poste correttive e compensative di uscite	1.359	15	15	9	11	1.409	957	704
Entrate non classificabili in altre voci	105	3	1	104	...	213	150	198
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari	292	32	1	240	...	565	281	283
Variazioni patrimoniali straordinarie	34	1	7	138	...	180	161	0
Utile Gestione immobiliare	0	...	0	0	0	0	2	22
TOTALE DELLE ENTRATE	**77.287**	**1.000**	**807**	**1.275**	**3.056**	**83.425**	**82.243**	**81.981**
USCITE:								
Spese per prestazioni	74.284	1.976	2.055	1.258	3.963	83.536	84.219	83.988
Trasferimenti passivi	1.354	4	5	4	6	1.373	1.376	973
Spese di amministrazione	1.372	15	10	10	43	1.450	1.455	1.459
Oneri finanziari	232	2	1	...	3	238	241	91
Poste correttive e compensative di entrate	56	1	1	...	...	58	80	97
Uscite non classificabili in altre voci	26	...	...	...	3	29	9	23
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	260	9	105	19	1	394	553	606
Oneri tributari	54	1	...	...	3	58	51	49
Variazioni patrimoniali straordinarie	290	...	...	...	...	290	0	0
Svalutazioni e deprezzamenti	1.017	10	1	...	36	1.064	274	439
Assegnazione alle riserve tecniche	...	...	0	7	0	7	7	13
Perdita gestione immobiliare	0	0	0	0	4	4	...	1
Perdita a seguito trasferimento stabilimenti termali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE USCITE	**78.945**	**2.018**	**2.178**	**1.298**	**4.062**	**88.501**	**88.265**	**87.739**
RISULTATO D'ESERCIZIO:								
Assegnazione alla riserva legale	1.926	42	77	128	0	2.173	2.208	2.219
Avanzo (+)Disavanzo(-)	-3.584	-1.060	-1.448	-151	-1.006	-7.249	-8.230	-7.977
TOTALE	**-1.658**	**-1.018**	**-1.371**	**-23**	**-1.006**	**-5.076**	**-6.022**	**-5.758**
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:								
Riserva legale	24.980	1.071	2.111	2.412	0	30.574	30.609	30.620
Avanzo (+)Disavanzo(-)	-132.779	-8.585	-9.535	902	-523	-150.520	-151.501	-151.248
TOTALE	**-107.799**	**-7.514**	**-7.424**	**3.314**	**-523**	**-119.946**	**-120.892**	**-120.628**

(1) Il deficit patrimoniale all'inizio dell'anno risulta rideterminato in base ai dati di consuntivo 2002

(2) Il deficit patrimoniale all'inizio dell'anno recepisce la situazione patrimoniale al 31/12/2002 dell'ex I N P D AI

Nel rinviare ad apposita appendice la disamina sull'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 2003, di seguito si fornisce il commento alle poste maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano complessivamente a 71.047 mln. a fronte di 65.945 mln. registrati nell'anno precedente, con un incremento di 5.102 mln., pari al 7,7 per cento.

L'importo iscritto in bilancio recepisce, il gettito dell'ex Fondo " Trasporti" (826 mln.), quello dei soppressi Fondi "Elettrici" (753 mln.) "Telefonici" (767 mln.) e I.N.P.D.A.I. (2.754 mln). Il gettito delle contabilità separate degli "Elettrici" e "Telefonici" risente del venir meno dall'anno 2003 del contributo straordinario, a carico dei datori di lavoro, stabilito dall'articolo 41 della legge n.488/1999 nella misura annua di 697,22 mln. relativamente al settore elettrico e 77,47 mln. per il settore telefonico. Tale contributo era destinato alla copertura delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle specifiche regole già previste per i Fondi soppressi rispetto a quelle dell'assicurazione generale obbligatoria.

Il flusso contributivo dell'ex "Fondo Telefonici" comprende anche i valori per la costituzione delle posizioni assicurative di cui all'art.5 della legge n. 58/1992, il cui ammontare è pari a 8 mln.

Il gettito contributivo dell'anno risulta influenzato dalla crescita del monte retributivo sul quale incide la dinamica delle retribuzioni individuali, l'aumento dei minimali giornalieri, la variazione delle retribuzioni convenzionali e l'aumento globale del numero degli iscritti al Fondo passati da 12.045.600 a 12.238.100 unità.

Il predetto gettito, che tiene conto di tutte le denunce relative al periodo contributivo 2003, ivi comprese quelle del mese di dicembre il cui movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (9.974 mln.), risente degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i

lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratti di solidarietà, ecc., che hanno determinato una minore contribuzione per 5.038 mln. La mancata contribuzione risulta tuttavia compensata da entrate di pari importo, registrate fra i trasferimenti attivi provenienti dalla Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali, analizzate nell'allegato n. 12/d.

Di seguito, viene fornita l'analisi dei contributi, relativi agli ultimi due anni, disaggregati per procedura di riscossione e/o categoria di provenienza.

	2003	***2002***
	(in milioni di euro)	
-procedura DM prevista per la generalità dei lavoratori:	69.617	64.692
- procedura prevista per i lavoratori agricoli:	1.003	974
- procedura prevista per i lavoratori domestici:	364	253
- procedura prevista per i pescatori autonomi e altre	51	26
TOTALE	***71.035***	***65.945***

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Risultano pari a 589 mln. con un incremento di 85 mln. rispetto all'esercizio precedente; risultano analizzate nell'allegato n. 8, ed attengono ai contributi relativi alla prosecuzione volontaria (217 mln.), alle riserve, valori capitali e di riscatto (229 mln.), ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (85 mln.), nonché agli introiti derivanti dall'art. 44, commi 2 e 3 della legge n. 289/2002 che ha dato la possibilità di accedere al regime di totale

cumulabilità dei redditi da lavoro, ai pensionati che avrebbero effettuato dei pagamenti secondo le modalità previste dalla norma.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI – Rilevati complessivamente in 67 mln., si riferiscono, in massima parte, come risulta dall'allegato n. 9, ai contributi dovuti dalle Regioni.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - Ammontano complessivamente a 229 mln. a fronte di 317 mln. dell'anno precedente ed attengono per 8 mln. al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986 e per 221 mln. ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

Per quanto concerne il contributo di solidarietà, la cui quantificazione risulta condizionata, nell'ambito di ciascun Ente o Fondo tenuto al versamento, dal valore del rapporto tra lavoratori iscritti e pensionati e dal risultato di esercizio, si registra una riduzione di 27 mln.

L'aliquota di prelievo di tale contributo, variabile in base al predetto rapporto, viene ridotta del 50 per cento per le Gestioni che presentano disavanzi economici.

Dal 1° gennaio 2003, l'E.N.P.A.L.S non è più tenuto al versamento del contributo di solidarietà per espressa disposizione dell'art. 43, comma 1, lettera b) della legge n. 289/2002.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a 213 mln. ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno ed agli interessi di dilazione. Nell' allegato n. 11 vengono fornite le analisi delle stesse per il Fondo Pensioni nel suo complesso.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE GESTIONI - Ammontano complessivamente a 9.114 mln., a fronte di 8.875 mln. dell'esercizio precedente; sono analizzati nell'allegato n. 12, ove risultano peraltro distinti in due raggruppamenti: